

**Del. N. 41/ 03/04/2017- Azioni di incoming turistico per la Provincia di Cuneo - anno 2017**

Il Presidente riferisce:

L'articolo 2, punto 4, della vigente legge n. 580/93, di riordinamento delle Camere di commercio, stabilisce che "per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale". Con il recente nuovo intervento, di cui al decreto legislativo n. 219/2016, il legislatore ha stabilito, con l'introduzione del punto 2dbis dell'art. 2, che le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito delle circoscrizioni di competenza svolgono funzioni di "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti".

Nella citata prospettiva si pongono le scelte di attrazione dei flussi di turisti e di operatori economici operate dalla Camera di Commercio di Cuneo al fine di supportare lo sviluppo delle attività economiche del territorio.

L'attività di incoming ha doppia finalità: attrarre maggiori flussi turistici da tutto il mondo e favorire gli investimenti sul territorio provinciale e la penetrazione in nuovi mercati.

Relativamente al primo aspetto, dando atto che il turismo è sempre più tematico e "motivazionale", la crescita dei flussi turistici diviene un volano di primaria importanza per consentire la sperimentazione di un territorio unico e ricco di risorse ambientali, culturali, sportive e di eccellenze enogastronomiche. Il territorio è in grado di soddisfare richieste diversificate che vanno dallo sport all'aria libera, si pensi all'attività sciistica invernale, al cicloturismo e escursionismo estivo, fino alla ricerca di eventi culturali e di beni artistici, archeologici e paleontologici; il tutto accompagnato dal vivere "lento e bene" (motto del fondatore di Slow Food) di percorsi e proposte enogastronomici di alto livello. Naturalmente si deve fare cenno alle nuove opportunità turistiche offerte dai riconoscimenti Unesco delle Langhe, Roero e Monferrato, quale patrimonio paesaggistico dell'umanità; sono in corso di perfezionamento anche pratiche relative al Monviso e alle Alpi del mare.

D'altra parte, la mission dell'Ente quale "casa comune delle imprese" deve tendere a sviluppare i

rapporti commerciali, derivanti da collegamenti facilmente usufruibili. L'Ente Camerale, anche per il 2017, ha quindi ritenuto utile intervenire concretamente per l'organizzazione e la promozione di fiere e manifestazioni provinciali di interesse internazionale, come la fiera del tartufo di Alba, la fiera del marrone di Cuneo, Cheese di Bra, la fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano ed iniziative di supporto agli impianti sciistici provinciali.

L'attività di incoming ha, inoltre, l'importante risvolto di essere volano di attrazione di investimenti sul territorio, che favoriscono la penetrazione su mercati esteri dei nostri prodotti e facilitano scambi B2B o B2C. A tal fine l'Ente Camerale è impegnato ad accogliere le missioni di imprenditori esteri che cercano opportunità sul nostro territorio e che desiderano scambiare beni e servizi con le nostre qualificate imprese.

Nell'ambito di un territorio ampio e scarsamente dotato di infrastrutture viarie (basta ricordare le vicissitudini legate all'autostrada) o ferroviarie (e qui è facile ricordare il raddoppio del tunnel di Tenda o la situazione della rete ferroviaria) diviene sempre più impellente la necessità di azioni concentrate su infrastrutture in grado di muovere e accogliere i turisti e gli operatori economici.

A conferma di ciò, il giorno 6 marzo u.s., nell'ambito della presentazione a Vicoforte della nuova "guida all'ospitalità italiana di qualità", tutti i relatori e le imprese presenti hanno ribadito, in modo forte ed inequivocabile, che non solo il prestigioso settore dell'accoglienza e dell'eccellenza enogastronomica, ma anche la scienza, la cultura, lo sport e tutti gli altri settori economici beneficiano e necessitano del potenziamento di azioni di promozione ed accoglienza su scala ampia, nazionale e sovranazionale.

Per tali motivazioni l'Ente camerale di Cuneo ritiene che l'aerostazione di Levaldigi sia strategica per il tessuto imprenditoriale locale, cofinanziando programmi di incoming che la GEAC spa svolge nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto. L'importanza dello scalo aereo cuneese è stata confermata nel decreto concernente il piano dei trasporti dall'inserimento di Cuneo-Levaldigi tra i 38 aeroporti di interesse nazionale, dal rilascio e conferma della concessione ventennale alla società GEAC Spa e dal fatto che è in corso di definizione l'uso della torre di controllo a totale copertura delle spese, a partire dall'anno in corso, da parte dello Stato.

Nell'illustrazione, avvenuta a marzo 2016 presso il salone consiliare dell'Ente camerale, dello studio di supporto al "piano strategico" per le prospettive dell'aerostazione di Cuneo Levaldigi, commissionato dall'Associazione Patto per lo Sviluppo, il professor Stefano Paleari, docente dell'Università di Bergamo e direttore dell'International Center for Competitiveness Studies in the Aviation Industry, uno dei maggiori esperti del settore, ha indicato il percorso di crescita, utilizzando anche esempi di best practice a livello europeo. E' stata riaffermata la necessità e grande opportunità per lo scalo cuneese di sviluppare e concentrare le energie sul business e sulle capacità imprenditoriali che caratterizzano la Granda. Proprio a seguito di tale documento è in corso d'aggiornamento, da parte del Consiglio di amministrazione, un nuovo piano industriale, per il quadriennio 2017-2020, onde permettere alla struttura di cogliere le nuove opportunità offerte dal mercato.

Per il medesimo motivo l'amministrazione dell'aeroporto, pur non essendone obbligata per il fatto di essere sotto la prevista soglia di 700.000 pax, si è volontariamente sottoposta alla valutazione del Market Economic Operator (MEO test), nuova disciplina prevista dalla Comunicazione della Commissione europea (2014/C 99/03) sugli aiuti di stato agli aeroporti che regola anche il presente contributo pubblico camerale. Tale test verifica se gli eventuali incentivi migliorano la profittabilità dell'aeroporto, con ragionevole margine di profitto da parte del gestore, considerando comunque tutti i costi e i benefici di tipo incrementale. Il test è stato positivamente superato ed il risultato per l'aeroporto di Cuneo ha generato, relativamente alle azioni attuate nel corso del 2016, un margine lordo operativo per € 483.128,17. Nel corso del 2016 i viaggiatori sono stati 133.609, con un incremento del 5,4%, nonostante la crisi generale e di settore. Un recente studio, reso disponibile, a fine 2015, dalla Camera di commercio di Bolzano, ha dimostrato che con 170.000 passeggeri si produrrebbero nell'indotto più di 200 nuovi posti di lavoro e un ulteriore introito fiscale superiore a 2 milioni di euro, dovuto soprattutto a Irpef ed Iva. Quindi, di un aeroporto funzionante ha bisogno non solo l'economia ma, in senso stretto, anche il lavoro.

Per migliorare il servizio, su richiesta anche dell'Ente camerale, con l'anno in corso la società ha intrapreso due indagini: una sui passeggeri in transito e l'altra sulla percezione da parte del territorio. A proposito di quest'ultima, il questionario è stato inviato a 3.000 aziende per sapere se la struttura fosse stata utilizzata nel passato e quali rotte fossero ritenute di particolare

interesse. Le prime risultanze confermano che il 30% dei passeggeri usa l'aeroporto per lavoro.

Nell'ottica di potenziare l'aggressività dell'aerostazione, la GEAC Spa, in qualità di soggetto gestore, ha richiesto alla Camera di Commercio di Cuneo, con nota dell'1/2/2017, prot. n. 125, un contributo finalizzato a sostenere l'attività di co-marketing per le rotte nazionali e internazionali.

L'onere complessivo dell'iniziativa promozionale, per il 2017, a carico della GEAC Spa è stato quantificato in € 750.000,00.

Le attività per le quali la società di gestione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi ha richiesto un contributo sono le seguenti, con i relativi costi:

|    |   |              |
|----|---|--------------|
| 1. | Marketing support e promozione dei voli, anche tramite Airport Marketing Services, con iniziative promozionali su internet e media dei voli nazionali | € 350.000,00 |
| 2. | Marketing support Fly Ernest  | € 100.000,00 |
| 3. | Marketing support Air Arabia Maroc  | € 200.000,00 |
| 4. | Altre attività promozionali   | € 100.000,00 |

Qualora venisse riconosciuto il contributo, sarebbe cura della GEAC Spa, entro 90 giorni dalla fine dell'attività promozionale e di co-marketing, presentare la seguente documentazione:

- rendicontazione dettagliata dell'attività svolta;
- documentazione di spesa dei costi inerenti i servizi di promozione acquisiti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il pagamento di tutte le fatture per cui si è richiesto il contributo;
- sintesi dell'andamento dei flussi in entrata e in uscita dei passeggeri dell'aeroporto.

L'Ente Camerale potrà erogare il contributo, previa presentazione del programma di promozione dettagliato da parte di GEAC Spa e, in considerazione dell'entità dell'iniziativa, si potrebbero anche erogare acconti tenendo conto della documentazione di spesa, ancorché non quietanzata.

Tuttavia la società di gestione si dovrà comunque impegnare a presentare la suddetta documentazione di

spesa, regolarmente quietanzata, nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 90 giorni dalla fine dell'attività promozionale.

Qualora il costo del programma di promozione, posto in essere da GEAC Spa nell'anno 2017, dovesse subire delle sensibili variazioni in diminuzione, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto. Non potrà comunque essere liquidato un contributo superiore a quanto effettivamente speso. Parimenti, in caso di maggiori spese anche derivanti da aperture di nuove rotte, il contributo complessivo non potrà essere superiore a quanto deliberato.

Il presente sostegno consentirebbe, inoltre, di consolidare e di sviluppare l'attività aeroportuale preservando, altresì, gli investimenti pubblici effettuati nei passati esercizi a favore dell'aerostazione.

E' opportuno ricordare che l'Ente Camerale, in sede di predisposizione del bilancio preventivo, ha previsto uno stanziamento di € 200.000,00, finalizzato a sostenere l'attività di incoming e che, quindi, può essere destinato alla GEAC spa per sostenere l'attività di co-marketing.

Ad ulteriore testimonianza dell'importanza che riveste l'iniziativa in argomento a livello provinciale, la Fondazione CRC aveva comunicato, con nota dell'8/3/2017, prot. n. U 00396 20170227 SAI M (n. prot. camerale 0008070 del 9/3/2017), all'Ente camerale di aver deliberato l'assegnazione di una erogazione di € 300.000,00, quale contributo straordinario per azioni di incoming finalizzate ad accrescere l'attrattività e la competitività del territorio, idonee a favorire investimenti e flussi turistici.

Conseguentemente l'Ente camerale ha disponibilità finanziaria per iniziative di co-marketing e valorizzazione delle infrastrutture, per € 500.000,00.

La Giunta camerale aveva rinviato la propria decisione sull'intervento (del. n. 30 del 13 marzo c.a.), onde poter approfondire l'argomento. Le nuove prospettive dell'aerostazione sono state illustrate direttamente ai componenti di Giunta, in data odierna.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione di GEAC Spa, oltre a menzionare il mutamento dello scenario derivante dall'inclusione dell'aeroporto tra i 38 di interesse nazionale, il rilascio della autorizzazione ventennale e l'accordo di programma, con presa in carico da

parte dello Stato della torre di controllo, espone la situazione attuale, che viene sintetizzata:

- nuovo incremento del flusso di passeggeri, dopo i problemi causati dallo stop della torre di controllo del 2015 e nonostante la concorrenza sleale dell'aeroporto di Torino;
- notevole incremento del business aviation, con circa 3.800 passaggi l'anno;
- riduzione al massimo dei costi di gestione e di funzionamento, tale da rendere l'aerostazione tra le più performanti d'Italia;
- continui contatti, per definire alleanze strategiche, con gli aeroporti di Caselle (situazione in stallo), di Nizza (situazione complessa a causa del mutamento degli interlocutori) e di Bergamo - Orio al Serio, con cui si stanno verificando buone opportunità di sinergia (confermate anche dal dott. Ferruccio Dardanello, con ulteriore richiamo all'importante partecipazione nello stesso della consorella di Bergamo).

Di tutto questo percorso viene dato atto nel "Business Plan Geac 2017-2020", che sarà prossimamente sottoposto all'approvazione dei soci. Naturalmente, tutti gli aeroporti possono crescere solamente in presenza di un forte impegno da parte delle imprese, delle associazioni e delle istituzioni del territorio e con concreti interventi di co-finanziamento delle azioni di incoming. Nelle attuali condizioni di mercato le prospettive di redditività dipendono ancora in larga misura dal numero dei passaggi e anche la Comunità europea prevede la possibilità e legittimità di concedere aiuti per le rotte che accrescono la mobilità dei cittadini e stimolano lo sviluppo locale.

Si apre un'ampia discussione, nella quale vengono richieste nuove rotte, ed elencate aree di interesse strategico per la provincia, come il centro Europa, i nuovi paesi balcanici, a noi vicini e in forte sviluppo, e il Marocco, quale porta d'ingresso dell'area nord-sahariana ma non solo, e si manifesta sostanziale condivisione con l'intervento, nonostante vengono anche confermate alcune perplessità, già manifestate nel corso della precedente riunione del 13 marzo. Per queste nuove rotte si potrebbe utilizzare parte del presente contributo. Viene presentata, inoltre, specifica richiesta di allegare alla presente deliberazione il "Business Plan Geac 2017-2020".

Il Collegio dei revisori ribadisce le proprie perplessità, già precedentemente manifestate, e richiede la documentazione relativa all'approvazione del bilancio GEAC 2015.

La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- considerati la Legge 580/93, il D.Lgs. 23/2010 e il D.Lgs n. 219/2016;
- vista la comunicazione della Commissione relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree (2014C 99/03)
- vista la nota dell'8 marzo 2017, prot. n. 0008070, della Fondazione CRC;
- vista la nota del 01/02/2017, prot. n. 125 della GEAC Spa ed il "Business Plan Geac 2017-2020";
- condivisa l'opportunità di sostenere il piano strategico generale e l'attività di co-marketing della GEAC Spa, così come presentata in data odierna ai componenti di Giunta;
- considerate le disponibilità a bilancio;
- all'unanimità dei presenti

delibera

- di erogare un contributo di € 500.000,00 alla GEAC Spa, anche tramite acconti, previa presentazione di regolare rendicontazione per l'attività di incoming, consistente in iniziative di co-marketing, da realizzarsi entro il 31/12/2017 e finalizzate ad implementare i passeggeri sulle rotte nazionali, di Cagliari e Trapani, e internazionali, di Casablanca e Tirana, ed eventuali nuove rotte;
- di autorizzare il dirigente, sul cui Budget ricade la presente iniziativa, a prenotare la spesa di € 500.000,00 e ad erogare il contributo alla GEAC Spa, anche tramite acconti, purché a fronte della presentazione di parziali rendicontazioni in considerazione dell'entità dell'investimento.